

Relazione del Collegio dei Revisori Contabili al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023

Al Collegio dei Fondatori,

l'articolo 16 dello Statuto della Fondazione prevede, tra l'altro, che: *“Il Collegio dei Revisori Contabili provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sul bilancio annuale della Fondazione, con facoltà di controllo.”*.

A riguardo, il Collegio dei Revisori Contabili ha svolto tutte le attività sopra elencate nel corso delle riunioni periodiche e partecipando alle riunioni del Comitato di Gestione.

La presente relazione è ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia sempre in considerazione le caratteristiche specifiche dell'ente in oggetto.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2023, facendo carico al Collegio dei Revisori Contabili il controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili e l'espressione di un parere sul bilancio annuale, si evidenzia quanto segue.

Attività di vigilanza sull'operatività della Fondazione

Premesso che la Fondazione è un ente senza scopo di lucro che persegue finalità culturali, formative, di studio, di ricerca, di documentazione, didattica e promozionale, il Collegio dei Revisori Contabili si è ispirato alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia in considerazione le peculiarità dell'ente in questione.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio ritiene di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di *“pianificazione”* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- con riferimento all'assetto organizzativo si evidenzia che prosegue la fase di revisione dell'intero assetto organizzativo della Fondazione, sul quale il Collegio non può far altro che esprimere l'apprezzamento per il percorso di ulteriore efficientamento intrapreso;
- le risorse umane costituenti la *“forza lavoro”* sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente. I nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa su:

- i risultati dell'esercizio della Fondazione;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2023 e nel corso di tale periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 16 dello Statuto Sociale e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi significativi.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata del periodo oggetto della presente Relazione si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche della Fondazione;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

Le informazioni inerenti il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione sono state fornite dal personale dipendente della Fondazione e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Presidente e con il personale dipendente della Fondazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto dell'Ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Collegio dei Fondatori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio evidenzia, come già in passato, l'esposizione nei confronti dei soci per contributi passata da euro 5.454.000 a euro 5.572.900, che però non determina una posizione finanziaria netta negativa.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato Comitato di Gestione nel corso della riunione del 9 aprile 2024 e risulta costituito dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dal "Rendiconto finanziario" e dalla "Nota Integrativa".

Inoltre, l'organo di amministrazione ha predisposto la "Relazione sulla Gestione".

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Comitato di Gestione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta pari a zero dopo aver accantonato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, Fondi per oneri.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Conclusioni

Sulla base di quanto precede e in considerazione dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori Contabili, per quanto di propria competenza, non ravvisa motivi ostativi in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Comitato di Gestione e sottoposto all'approvazione del Collegio dei Fondatori.

Torino, 12 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori Contabili

Luca Piovano (Presidente)

Margherita Spainì (Membro effettivo)

Fabio Coviello (Membro effettivo)